



Città di Meda

Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Servizi alla Cittadinanza

ALLEGATO A

INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI SOGGETTI A PROCEDURE DI SFRATTO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2022

DGR Lombardia n. XI/5395 del 18.10.2021

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente Avviso il Comune di Meda intende individuare i Cittadini che siano in possesso dei requisiti per l’erogazione dei contributi a sostegno degli inquilini soggetti a procedure di sfratto per morosità incolpevole titolari di contratto di locazione sul libero mercato per l’anno 2022, da erogare con risorse a valere sullo stanziamento di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/5395 del 18.10.2021.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l’intervento subordinato alla concreta finalizzazione del contributo e potrà essere erogato sino a concorrenza dello stanziamento nella disponibilità del Comune.

1. Beneficiari del contributo e definizione di morosità incolpevole

Sono beneficiari del contributo gli inquilini in locazione nel libero mercato destinatari di un atto di intimazione di sfratto o per morosità o atti successivi.

La morosità deve essere maturata in condizione di incolpevolezza, cioè in conseguenza alla perdita o consistente riduzione della capacità reddituale qualora questa sia riconducibile ad una delle seguenti cause elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratto a termine o di lavoro atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell’orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito;
- i) accrescimento del nucleo familiare.

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, è verificata direttamente dai funzionari comunali.

La riduzione del reddito si considera consistente quando il rapporto tra affitto e reddito raggiunge un’incidenza superiore al 30%. La verifica si riterrà conclusa positivamente qualora l’incidenza risulti superiore al 30% in almeno uno degli ultimi cinque anni.

In presenza di ridotta capacità reddituale, se non vi è riduzione delle entrate economiche, l’esito sarà positivo se l’incidenza risulterà superiore al 20%. Si intende ad esempio il caso di accrescimento del nucleo familiare per nascita di un figlio.



Città di Meda

Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Servizi alla Cittadinanza

Per risultare valida ai fini dell'accertamento della condizione di morosità incolpevole la causa della stessa deve essersi verificata:

- prima dell'inizio della morosità;
- successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di sfratto;
- in un periodo non superiore a cinque anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo;

2. Criteri di accesso al contributo

Il richiedente deve versare nelle condizioni descritte all'articolo 1 e, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea o appartenenza ad uno Stato esterno all'Unione Europea in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore a € 26.000,00;
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- d) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- e) cittadinanza italiana, di un paese UE ovvero possesso di un regolare titolo di soggiorno nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato di contributi erogati ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole.

Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti Aziende Sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

3. Entità del contributo erogabile e finalizzazione del contributo

Il Comuni determinano ed erogano agli aventi diritto o un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione. Il contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo massimo di € 12.000,00.

I contributi sono destinati:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto o in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del



Città di Meda

Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Servizi alla Cittadinanza

provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto o da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, a canone inferiore rispetto al libero mercato. Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Il contributo può essere utilizzato entro sei mesi dal rilascio dell'appartamento e non oltre il 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe previste da Regione Lombardia.

I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 1 del DM 30 luglio 2021, il Comune di Meda, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicherà a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

4. Presentazione della domanda

I cittadini in possesso dei requisiti potranno presentare domanda fino al 6 dicembre 2022 inviando il modello compilato all'indirizzo di posta elettronica **posta@comune.meda.mb.it** oppure consegnandolo a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Il modello della domanda, da compilare e firmare da parte del richiedente, è reso disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Meda.

5. Ammontare delle risorse

Alla presente iniziativa sono destinate le risorse previste dall'Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/5395 del 18.10.2021, oltre ad eventuali risorse residue.

6. Controlli

Il Comune di Meda svolgerà controlli a campione, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dai beneficiari.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio, attivando le procedure di recupero e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

Il Dirigente dell'Area Servizi alla Cittadinanza

Dott. Manuel Marzia

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.